



Grande successo per il workshop “Visioni fotografiche dell’architettura messinese”

Descrizione

Costruire un’immagine nuova dell’architettura messinese, che accoglie opere di rara bellezza – chiese, palazzi, monumenti – che rimangono spesso celate e non valorizzate dagli stessi messinesi.



Padre Giovanni Lombardo, Francesco Ferla, Gabriella Sorti, Tina Berenato e Filippo Grasso

Con la conclusione del workshop fotografico “**Visioni fotografiche dell’architettura messinese**”, iniziativa promossa **dall’Associazione culturale Art Revolution** insieme **all’Ordine degli architetti P.P.C.** della Provincia di Messina, termina solo la prima parte di un ben più ampio progetto che mira a dare una nuova immagine della città di Messina. Dopo tre giorni di scatti e sguardi nuovi a una parte del patrimonio monumentale della città, i 30 corsisti – che hanno partecipato gratuitamente all’iniziativa guidata con passione e generosità dall’architetto e fotografo **Francesco Ferla**, palermitano, residente tra Parigi e Londra, noto per avere ritratto la potenza e l’incanto del patrimonio architettonico della Sicilia sullo sfondo di cieli intensi e tempestosi, tra colori densi e cupi –, saranno impegnati adesso in un lavoro di selezione ed elaborazione delle immagini che confluiranno in una mostra e arricchiranno



la ... a sul web.



Il salone delle bandiere durante la Lectio Magistralis finale del workshop

Anche di questo si è parlato lo scorso 8 aprile, al salone delle Bandiere del Comune, durante la Lectio Magistralis finale del workshop. Ad aprire i lavori l'intervento di saluto dell'assessore alla cultura **Federico Alagna** che ha ribadito *“la necessità di riacquisire consapevolezza della bellezza della città, nascosta in tanti luoghi, monumenti, angoli che spesso non vediamo più”*. *“Dobbiamo raccontare una bellezza che non è solo quella dello Stretto o di Capo Peloro – ha aggiunto il presidente dell'ordine degli Architetti, **Pino Falzea** – ed in questo percorso il ruolo degli architetti deve essere centrale per rileggere i luoghi”*. Bellezza e turismo, appaiono quindi un binomio inscindibile: *“Comunicare meglio il nostro prodotto turistico anche attraverso le immagini, valorizzarlo al meglio e instaurare finalmente una sinergia stabile tra tutte le istituzioni – ha sottolineato il professore **Filippo Grasso**, docente presso la Facoltà di Economia ed esperto del Comune al Turismo, che ha guidato il gruppo alla scoperta di chiese e monumenti – il workshop ha rappresentato una preziosa occasione di conoscenza e confronto”*. *“Un ringraziamento a tutte le persone che hanno creduto in un progetto pensato per raccontare, attraverso la fotografia, le bellezze, spesso nascoste e dimenticate della città – ha sottolineato **Gabriella Sorti**, presidente di Art Revolution, nel suo intervento – profonda gratitudine va a un professionista di fama internazionale come Francesco Ferla, che con grande umiltà ha accolto il nostro invito e condiviso pienamente il progetto”*.



Il treno turistico con i partecipanti al workshop

“È innegabile che Messina viva ancora nel trauma del terremoto che ha provocato grandi ferite, ma molte altre città nel mondo ne hanno vissuti e, quello che è possibile ammirare a Messina è un



legato – ha spiegato Francesco Ferla – *ci siamo soffermati solo su una parte di* *quella che vi è tutto il patrimonio architettonico, quello legato alla ricostruzione, da* *realizzare un progetto preciso, una nuova presenza sul web, caratterizzata da immagini* *fotografiche dell'architettura messinese”, grazie al supporto di diverse* *istituzioni e dei privati, è stato gratuito ed ha permesso ai 30 partecipanti, professionisti, fotoamatori,* *provenienti da Messina, dalla provincia, ma anche da altre città italiane, di condividere un'esperienza* *artistica di grande spessore artistico e immortalare tra gli altri, la chiesa di Santa Maria Alemanna, la* *Cattedrale di Messina, il Monte di Pietà, la chiesa di San Francesco all'Immacolata, la chiesa di* *Montalto, il centro storico cittadino, il Sacrario di Cristo Re, il cimitero monumentale.*



La foto di gruppo dei partecipanti al workshop

La manifestazione è stata realizzata col concorso dell'Assemblea Regionale Siciliana, con il patrocinio di Confcommercio, Confesercenti, Università degli Studi di Messina, Assessorato alla Cultura del Comune di Messina, Città Metropolitana di Messina, Autorità Portuale di Messina e Milazzo, Associazione AluMnime e dei servizi di Discover Messina Sicily, Associazione Nonsolo Cibus, Ritrovo Fellini, Tipografia Lem, ristorante Il siciliano, Le farine. Nello staff organizzativo il prof. Filippo Grasso, Maria Teresa Anastasi, l'architetto Fabrizio Ciappina, Tina Berenato che ha curato concept grafico e comunicazione, Carmelo Picciotto, Claudio Lisitano, Antonella Mazzagatti, Davide Sorti, Valeria Caruso, Raffaella Pansera.

Categoria

1. Oltre lo Sport

Data di creazione

12 Aprile 2018

Autore

redazione